

Ripartizione Tributi

Data Redazione Proposta: 31/03/2020

Assessore: Alessandro D'Adamo

Altri Settori:

Estensore: Francesco Catanese **Responsabile Proponente:** Francesco Catanese

OGGETTO: EMERGENZA SANITARIA COVID-19: DIFFERIMENTO TERMINI E

SCADENZE TRIBUTI

Responsabili procedimento	Data Visto
Divigenti	Data Firma Digitala
Dirigenti	Data Firma Digitale
Francesco Catanese	30/04/2020
Assessori	Data Firma Digitale
Alessandro D'Adamo	30/04/2020

Iscritto all'ODG del 22/06/2020

"Oggetto: COVID 19 – emergenza sanitaria nazionale - Adozione di misure in tema di differimento dei termini di versamento dei tributi comunali "

L'Assessore alle Risorse Finanziarie, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Tributi,

RIFERISCE:

il D.lgs. n. 507/1993 del 15/11/1993, istitutivo dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, prevede all'art. 8, quale scadenza per il pagamento annuale della suddetta imposta, la data del 31 gennaio, riservando la facoltà per i Comuni di poter prevedere un termine diverso e successivo attraverso proprio Regolamento.

In ragione della così prevista autonomia impositiva, il Consiglio Comunale, con deliberazione n.12 del 24.02.2011, adottò il nuovo Regolamento Comunale dell'Imposta sulla Pubblicità, attualmente vigente, con previsione di differimento del pagamento del tributo annuale dal 31 gennaio al 31 marzo di ciascun anno, con possibilità altresì di pagamento, per importi di rilevante ammontare, in quattro rate trimestrali, delle quali le prime due con scadenza al 31 marzo di ciascun anno.

Il Regolamento Comunale sulla Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche prevede, all'art. 25 comma 5 del Regolamento Comunale, la possibilità del pagamento della tassa annuale complessiva in rate trimestrali, la prima delle quali scadente il 31 gennaio di ciascun anno.

Lo stesso Regolamento Comunale sulla rateazione delle debitorie pregresse tributarie ha concesso la possibilità per i contribuenti, in comprovato e temporaneo stato di difficoltà finanziaria, di accedere al pagamento rateale mensile, stabilendo in tal sede, nel rispetto della normativa vigente, un numero minimo e massimo di rate concedibili.

Con il D.P.C.M. del 09.03.2020 e con il successivo D.P.C.M. del 11.03.2020, al fine di far fronte alla situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione epidemiologica del COVID 19, sono stati adottati provvedimenti altamente restrittivi della libertà di circolazione delle persone e della libera iniziativa economica sull'intero territorio nazionale, con conseguente rilevante contrazione della capacità economico – finanziaria delle imprese e dei cittadini.

La situazione contingente di assoluta eccezionalità impone l'adozione di

misure straordinarie al fine di fornire ogni utile sostegno all'economia cittadina, duramente compromessa dall'emergenza sanitaria in corso.

A tal fine, in considerazione sempre dell'autonomia impositiva di cui godono gli Enti Locali e con riferimento esclusivo al solo anno d'imposta 2020, si ritiene opportuno l'adozione di un provvedimento di differimento, in via eccezionale, del termine di pagamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (I.C.P.) previsto per il 31.03.2020 così come quello delle rate successive.

Alla stessa stregua si ritiene opportuno adottare altresì identico provvedimento con riguardo al termine di scadenza della rate trimestrali afferenti il pagamento della Tassa di Occupazione Suoli ed Aree Pubbliche per la sola annualità 2020.

Cosi come si rende opportuno altresì differire i termini di pagamento delle rate mensili di cui ai piani di rientro delle pendenze tributarie concessi dalla Ripartizione Tributi nel rispetto del Regolamento Comunale in materia.

In tal modo si fornirebbe una risposta ed un sostegno concreto ed immediato a quanti si trovano nella difficile condizione di dover fronteggiare nell'immediato una grave crisi economica, conseguenza quest'ultima dell'emergenza sanitaria e delle misure restrittive adottate per contenerla.

A tal proposito si fa rilevare come, in sede di adozione del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020, all'art. 62, sia stata individuata la data del 30 giugno 2020 quale termine di differimento per versamenti di altra natura aventi comunque scadenza in questo periodo.

La modifica dei termini di versamento tributari, seppur limitata alla sola annualità 2020, costituisce sempre una modifica da apportare ai Regolamenti Comunali, competenza questa esclusiva dell'Organo Consiliare ai sensi dell'art. 42 T.U.E.L.

Le attuali circostanze di eccezionale straordinarietà, determinate dalla nota emergenza sanitaria nazionale e dai tempi brevi di diffusione dell'epidemia da COVID-19, sono state tali da non consentire l'adozione per tempo da parte del Consiglio Comunale del provvedimento di differimento dei termini per il pagamento dei relativi tributi in scadenza, e ciò anche in ragione delle misure restrittive attualmente imposte che limitano in misura significativa la possibilità di riunione degli organi collegiali degli EE.LL. pur in considerazione della possibilità concessa dall'articolo 73 del Dl n.18/2020 di tenere i Consigli Comunali nella modalità in videoconferenza.

Il rispetto dell'iter e dei tempi procedurali previsti dalla normativa e dai nostri regolamenti comunali per le deliberazioni consiliari sono tali da non risultare compatibili con la grave emergenza sanitaria, sempre più anche emergenza economico-finanziaria.

Il differimento dei termini di scadenza dei tributi locali consente altresì di limitare il più possibile la circolazione delle persone che, in difetto di tale decisione,

dovrebbero recarsi presso le banche e gli uffici postali al fine di assolvere all'obbligo tributario, con tutti i rischi connessi alla circolazione e contrazione del contagio.

Al riguardo si evidenzia come, trattandosi di modifiche regolamentari, il suddetto provvedimento deve altresì acquisire il parere, preventivo e non vincolante, da parte dei Municipi, quest'ultimo da rendere ai sensi dell'art.55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo, così come altresì si deve acquisire sempre in via preventiva il parere obbligatorio da parte dell'Organo di Revisione-

Le modifiche regolamentari apportate in tema di tributi locali troverebbero applicazione con efficacia 01.01.2020 sempre che le stesse siano approvate dal Consiglio Comunale entro il termine di approvazione del bilancio, attualmente prorogato al 31.05.2020, e ciò per esplicita e nota previsione normativa in tema di tributi locali.

In ragione di tanto, la stessa Giunta Comunale ha inteso adottare, nella seduta tenutasi il 31 marzo 2020, un atto di indirizzo con cui ha autorizzato l'Assessore alle Risorse Finanziarie a proporre il presente atto consiliare.

Nel caso, infatti, di adozione da parte del Consiglio Comunale di una proposta deliberativa in un momento successivo alla scadenza del termine per il versamento dell'I.C.P. e della TOSAP e tuttavia entro il termine prorogato dal legislatore per l'approvazione del Civico Bilancio, ritualmente pubblicata la deliberazione sulla piattaforma del MEF, come prescritto dall'art. 15 bis del D.L. 34/2019, la stessa deliberazione di differimento del termine produrrebbe l'effetto di impedire che si verifichi il presupposto sanzionatorio del mancato e/o tardivo versamento o della tardiva dichiarazione in capo ai contribuenti, che in ragione della grave crisi in corso non siano stati nelle condizioni di versare l'imposta entro i termini regolamentari.

In tal modo si eviterebbe di ulteriormente penalizzare quei contribuenti già provati economicamente dalla particolare emergenza sanitaria.

Una decisione in tal senso risponderebbe all'esigenza di armonizzare altresì la disciplina introdotta dal legislatore nazionale con quella dell'Ente, così limitando l'inevitabile confusione ingenerata nel contribuente dall'incalzante successione dei

provvedimenti fiscali adottati nel corso dell'emergenza.

Si evidenzia, infine, come l'adozione del differimento del termine di pagamento come innanzi descritto risulta essere altresì sostenibile in termini di cash flow del Civico Bilancio, atteso che non risulterebbero compromessi i programmi di spesa dell'Ente proprio in considerazione dell'entità del gettito in entrata relativo all'I.C.P. ed alla TOSAP stessa. Di tanto si è avuto conforto, preliminarmente e per le vie brevi, dallo stesso Direttore della Ragioneria Generale, il quale a tal riguardo renderà il proprio parere in linea contabile sul presente atto.

In conclusione, per tutto quanto innanzi esposto e in forza della potestà regolamentare generale attribuita agli EE.LL. dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997, si propone il differimento, <u>limitatamente alla sola annualità 2020</u>, dei termini di pagamento rateale dell'Imposta sulla Pubblicità e della TOSAP, nonché dei termini di pagamento delle rate mensili di cui ai piani di rateazione delle pendenze tributarie di cui al Regolamento Comunale in materia, e ciò in ragione del carattere eccezionale rivestito dall'emergenza sanitaria ed economica contingente, di cui proprio all'epidemia virologica di COVID-19.

Infine si ritiene opportuno che, giusto previsione regolamentare di cui all'art. 34 del Regolamento Comunale sulla TARI, il Direttore della Ripartizione Tributi tenga in debita considerazione, in sede di fissazione dei termini di pagamento rateale della TARI 2020, del particolare e grave momento, il tutto nel rispetto sempre dei principi di tenuta e salvaguardia degli equilibri finanziari del Civico Bilancio.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la Relazione dell'Assessore alle Risorse Finanziarie, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Tributi competente e del parere espresso dal stesso Direttore della Ripartizione Tributi;

VISTI

- II D.Lgs. n. 507 del 15.11.1993;
- Il D.Lgs. n. 446 del 15.12.1997;
- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Imposta di Pubblicità e Diritti per Pubbliche Affissioni;

- il vigente Regolamento sulla Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche;
- il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie;

VISTI altresì

- la dichiarazione del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020 in ordine al dichiarato stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connessa all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il D.L. 23 febbraio 2020, n.6, convertito con Legge 5 marzo 2020 n.13;
- il D.P.C.M. del 23.02.2020;
- il D.P.C.M. del 25.02.2020;
- il D.P.C.M. del 01.03.2020;
- il D.P.C.M. del 04.03.2020;
- il D.P.C.M. del 08.03.2020;
- il D.P.C.M. del 09.03.2020:
- il D.P.C.M. del 11.03.2020;
- il D.L. 17 marzo 2020 n.18;
- il D.P.C.M. del 22.03.2020;
- il D.L. 25 marzo 2020 n.19;

VISTA

La delibera della Giunta Comunale del 31 marzo 2020

DATO ATTO CHE

Con nota prot.n.81480 del 31/03/2020 a firma dell'Assessore al ramo e del Direttore della Ripartizione Tributi, ivi allegata, è stato richiesto ai Municipi l'espressione del competente parere, ai sensi dell'art. 55 – Funzioni consultive, lettera a) del vigente Regolamento sul decentramento amministrativo, in merito alla presente proposta di modifica regolamentare, <u>limitatamente alla sola annualità 2020</u>, da approvarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, con richiesta di rilascio del parere nel termine breve ed urgente previsto dallo stesso articolo statutario, trattandosi di atto da adottarsi entro

l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 affinché lo stesso possa espletare i propri effetti con decorrenza retroattiva 1.1.2020;

- alla data di sottoscrizione del presente atto da parte dell'Assessore proponente, decorsi i termini di cui all'art.55 del suddetto Regolamento, non risulta pervenuto nessun parere di competenza da parte di alcun Municipio;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato formulato il parere di regolarità tecnica in atti, espresso dal Direttore della Ripartizione Tributi ai sensi dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii., ravvisandosi nel suddetto provvedimento riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria ovvero sul patrimonio dell'Ente stesso;

VISTA altresì la scheda di consulenza del Segretario Generale, che forma parte integrante del presente atto;

VISTO che la stessa Giunta Comunale nella seduta del ______ ha assunto la seguente decisione: "sì al Consiglio Comunale";

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Consiliare competente;

RITENUTA la propria competenza a deliberare individuata in forza dell'art. 42 lett. f) del D.Lgs. 267/2000

CON VOTAZIONE espressa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) APPROVARE, vista la situazione emergenziale sanitaria nazionale nonché la generale e critica situazione economico-finanziaria, il differimento delle scadenze di natura tributaria secondo le seguenti modalità:
 - con riguardo all'Imposta sulla Pubblicità 2020, differire di tre mesi i termini di scadenza di ciascuna delle rate trimestrali di cui all'art.11 comma 4 del Regolamento Comunale vigente in materia;

- con riguardo alla Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche 2020, differire di due mesi i termini di scadenza delle rate trimestrali, successive alla prima, di cui all'art.25 comma 5 del Regolamento Comunale vigente in materia;
- con riguardo alle rateizzazioni tributarie concesse dalla Ripartizione Tributi a norma del Regolamento Comunale in materia, differire di quattro mesi il pagamento delle rate mensili dei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio 2020, con slittamento di quattro mesi dei piani di rateizzazione concessi;
- 2) **DISPORRE** che, giusto previsione regolamentare di cui all'art. 34 del Regolamento Comunale sulla TARI, si tenga in debita considerazione, in sede di fissazione dei termini di pagamento rateale della TARI 2020, del particolare e grave momento nel rispetto sempre dei principi di tenuta e salvaguardia degli equilibri finanziari del Civico Bilancio;

- 3) **PRENDERE ATTO** della non applicazione delle sanzioni e interessi per il mancato e/o ritardato versamento degli importi di cui al punto 1) in ragione della circostanza che quanto disposto esplica i propri effetti con decorrenza 1° gennaio 2020;
- 4) **DISPORRE** che il presente provvedimento sia trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione, come previsto dall'art. 15 bis del D.L. n. 34/2019, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

- 5) **TRASMETTERE** la presente Deliberazione alla Segreteria Generale per la raccolta e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Bari;
- 6) **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica: Positivo Favorevole Data 30/04/2020

IL DIRETTORE RESPONSABILE Francesco Catanese

Parere del Dirigente di Ragioneria:

Positivo Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000 e 42 del vigente Regolamento di contabilità ed attestante ex art.147-bis del medesimo D.Lgs 267/2000 il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi finanziari sul bilancio dell'Ente in corso di gestione Data 05/05/2020

IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA Giuseppe Ninni

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

.IL COLLEGIO • vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2020/150/00009 avente ad oggetto "Emergenza sanitaria Covid-19: differimento termini e scadenza tributi"; • visto l'art. 239 comma 1 lettera b) n. 7 del D. Lgs. n. 267/2000 TUEL che prevede la funzione assegnata all'Organo di Revisione, di esprimere il proprio parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali; • preso atto che con tale proposta di deliberazione consiliare, si intendono differire le scadenze di natura tributaria con riguardo all'imposta sulla pubblicità, alla tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche ed ai piani di rateizzazione tributarie concesse a norma del vigente Regolamento comunale; • considerato che la modifica dei termini di versamento tributari, seppur limitata alla sola annualità 2020, costituisce sempre una modifica da apportare ai Regolamenti Comunali, competenza questa esclusiva dell'Organo Consiliare ai sensi dell'art. 42 Tuel; • vista la scheda di consulenza tecnico giuridica rilasciata in data 15/05/2020 dal Segretario

vista la scheda di consulenza tecnico giuridica rilasciata in data 15/05/2020 dal Segretario Generale che si è espresso con parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla proposta di deliberazione in esame; • visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 30/04/2020 dal Dirigente pro-ponente; • visto il parere positivo di regolarità contabile espresso in data 05/05/2020 dal Direttore Risorse Finanziarie; limitatamente alle proprie competenze ESPRIME parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione così come formulata. Bari, 19/05/2020 Il Collegio dei Revisori dei conti f.to Dott. Cosimo D'Elia f.to Dott. Paolo Gerardo Brescia f.to Dott. Vincenzo Fasano

Bari, 19/05/2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

D'Elia Cosimo

Brescia Paolo Gerardo

Fasano Vincenzo

Firma dell'Assessore: Data 30/04/2020

> L'ASSESSORE Alessandro D'Adamo

Parere di regolarità contabile:

Positivo Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000 e 42 del vigente Regolamento di contabilità ed attestante ex art.147-bis del medesimo D.Lgs 267/2000 il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi finanziari sul bilancio dell'Ente in corso di gestione

Data 05/05/2020

IL DIRETTORE RISORSE FINANZIARIE Giuseppe Ninni

Votazione	NIO
votazione	IN

Proposta Deliberazione: 2020/150/0005



Seduta del Consiglio Comunale del 22/06/2020

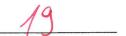
Inizio effettivo della seduta

ore

COMUNE DI BARI

Cov	iune di Bari				
		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA	1			
2.	ALBENZIO				ą.
3.	AMORUSO	2			
4.	ANACLERIO	3			
5.	BRONZINI	4			Esito Votazione
6.	CAMPANELLI	12			Presenti
7.	CARELLI	5			Tresente
8.	CASCELLA	6			26
9.	CAVONE (Presidente)	7			Favorevoli
10.	CIAULA	8			
11.	CIPRIANI	3			Contrari
12.	DELLE FONTANE	10			
13.	DECARO (Sindaco)				Astenuti
14.	DI GIORGIO		74 - V - K-32-00		Astellati
15.	DI RELLA				
16.	FERRI				
17.	GIANNUZZI	11			,
18.	INTRONA	2,5			
19.	LA PENNA	13			
20.	LOPRIENO	15			
21.	LORUSSO	, ,	-		Note Eventuali:
22.	MAGRONE	15			
23.	MANGINELLI	16			
24.	MAURODINOIA				
25.	MELCHIORRE				
26.	NEVIERA	14			
27.	PAPARELLA	18	2000		
28.	PENNISI	19			
29.	PICARO	· ,			
30.	ROMITO	1			AVV. 16 7 BIZZO
	RUSSO FRATTASI	20			218 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
32.	SCARAMUZZI	0.1	-		
33.	SIMONE	21			
34.	SISTO	W.			
35.	VACCARELLA	22			
36.	VIGGIANO	23			
37.	VISCONTI	26			

Vota	zion	e N°







Seduta del Consiglio Comunale del 22/06/2020

Inizio effettivo della seduta

ore _____

Con	IUNE DI BARI				
		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA	1			
2.	ALBENZIO				
3.	AMORUSO	2			
4.	ANACLERIO	3			
5.	BRONZINI	4			Esito Votazione
6.	CAMPANELLI	\$ 22			Presenti
7.	CARELLI	5			Tresente
8.	CASCELLA	6			2
9.	CAVONE (Presidente)	7			Favorevoli
10.	CIAULA	Ŕ			
11.	CIPRIANI	8			Contrari
12.	DELLE FONTANE	10			
13.	DECARO (Sindaco)	76	4.00		- Astenuti
14.	DI GIORGIO				Asteriati
15.	DI RELLA				
16.	FERRI				
17.	GIANNUZZI	11			×
18.	INTRONA	12			
19.	LA PENNA	13			
20.	LOPRIENO	15			
21.	LORUSSO				Note Eventuali:
22.	MAGRONE	15			
	MANGINELLI	16			
	MAURODINOIA				,
25.	MELCHIORRE	•			
26.	NEVIERA	17			
27.	PAPARELLA	18			
28.	 	13			
29.	1111111				IL SEGRETARIO GENERALE I.I.
30.					AVV. LARIA RIZZO
31.	RUSSO FRATTASI	20			
	SCARAMUZZI	0.4			,
	SIMONE	21			
34.	SISTO		4		
35.	VACCARELLA	23			
	VIGGIANO	25			
37.	VISCONTI	25	15 - F		

rot. n. 115173/2020 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-2020-05-28-0115173)



Ripartizione Segreteria Generale II^ Commissione Consiliare Permanente Risorse Finanziarie (Tributi, Bilancio e Ragioneria Generale) Società Partecipate, Città Produttiva e Mare (Sviluppo Economico)

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare **n.2020/150/00009**:"EMERGENZA SANITARIA COVID – 19: DIFFERIMENTO TERMINI E SCADENZE TRIBUTI"

Al Presidente Consiglio Comunale

SEDE

Si comunica che questa commissione, con riferimento alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto specificata, a seguito della votazione che di seguito si riporta:

Nicola Loprieno - Presidente: favorevole;

Fabio Saverio Romito Vice Presidente: astenuto;

Anaclerio Alessandra Consigliera: favorevole;

Cavone Michelangelo Consigliere:assente;

Giannuzzi Francesco Consigliere: favorevole;

Carelli Italo Consigliere: astenuto;

Picaro Michele Consigliere: astenuto,

ha espresso parere favorevole.

Distinti saluti.

F./to II Presidente Nicola Loprieno



Ripartizione Tributi

Prot.n.	Bari,	31 marzo	2020

Allegati: n.1 proposta consiliare modifiche regolamentari "Emergenza sanitaria COVID-19; interventi in materia tributaria"

Ai Sigg.ri Presidenti e Direttori

dei Municipi 1-2-3-4-5

- LORO SEDI -

OGGETTO: "EMERGENZA SANITARIA COVID-19: Interventi in materia tributaria" – Proposta consiliare di modifiche regolamentari – richiesta parere art.55

La nota emergenza sanitaria nazionale da COVID-19 sta sempre più caratterizzandosi in una emergenza di natura economico-finanziaria.

Si è così reso necessario, anche alla luce delle innumerevoli richieste pervenute all'Amministrazione Comunale da parte degli esercenti attività commerciali, fornire riscontro alle difficoltà economico-finanziarie lamentate differendo i termini di pagamento dei tributi locali in questo particolare momento di elevata criticità nazionale..

Infatti, il decreto "CURA ITALIA" (D.L. 18/2020) ha introdotto una sospensione dei termini di pagamento per i soli tributi locali aventi natura "precettiva", nulla disponendo invece per le scadenze aventi ad oggetto il pagamento di tributi ordinari (in "autoliquidazione").

E' quindi intendimento dell'Amministrazione Comunale intervenire in tal senso, consentendo un differimento temporale, per la sola annualità 2020, delle scadenze per Imposta di Pubblicità, TOSAP e per le stesse rate di cui ai "piani di rateizzazione per pendenze pregresse tributarie" concessi dalla Ripartizione Tributi, il tutto sempre tutelando e salvaguardando l'equilibrio del Civico Bilancio.

In tal senso, la stessa Giunta Municipale ha in data odierna autorizzato l'Assessorato alle Risorse Finanziarie a proporre al Consiglio Comunale un atto in tal senso, attesa la sua esclusiva competenza in materia trattandosi di modifiche aventi natura regolamentare, giusto art.42 del D.Lgs. 267/2000.



Ripartizione Tributi

Ai sensi altresì dell'art.55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo, è richiesto altresì il parere di competenza di Codesti Municipi.

A tal fine si provvede a trasmettere preliminarmente la proposta consiliare affinché, acquisito il Vs parere, possa essere posta all'attenzione del Consiglio Comunale,.

Le modifiche regolamentari afferiscono i Regolamenti dell' Imposta di Pubblicità, della TOSAP e delle "rateizzazioni delle pendenze tributarie".

Nel particolare al punto 1) del deliberato, su cui vi si chiede di rilasciare il Vs parere di competenza, è previsto quanto segue:

"- con riguardo all'Imposta sulla Pubblicità 2020, differire di tre mesi i termini di scadenza di ciascuna delle rate trimestrali di cui all'art.11 comma 4 del Regolamento Comunale vigente in materia;

- con riguardo alla Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche 2020, differire di due mesi i termini di scadenza delle rate trimestrali, successive alla prima, di cui all'art.25 comma 5 del Regolamento Comunale vigente in materia;

- con riguardo alle rateizzazioni tributarie concesse dalla Ripartizione Tributi a norma del Regolamento Comunale in materia, differire di quattro mesi il pagamento delle rate mensili dei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio 2020, con slittamento di quattro mesi dei piani di rateizzazione concessi;"

Attesa la natura di estrema urgenza del provvedimento stesso, nell'intento di consentire che i suoi effetti abbiano decorrenza retroattiva dal 1.1.2020, si rende indispensabile che tale provvedimento sia adottato dal Consiglio Comunale entro il termini di legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022, trattandosi di modifica regolamentare in materia di tributi locali

A tale scopo Vi si chiede di voler rendere il Vs parere di competenza nel termine breve ed urgente di cui al medesimo art.55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi.

Cordialmente.

IL DIRETTORE

Dott. Francesco Catanese Firmato digitalmente da:Francesco Catanese Organizzazione:COMUNE DI BARI/00268080728 Data:31/03/202014:30:56

L' ASSESSORE Dott. Alessandro D'Adamo



COMUNE DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 31 MARZO 2020

DELIBERA N.204

OGGETTO

EMERGENZA SANITARIA COVID-19: INDIRIZZI IN MATERIA TRIBUTARIA

L'ANNO DUEMILAVENTI IL GIORNO TRENTUNO DEL MESE DI MARZO, , ALLE ORE 13:24 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

PRESIDENTE

DECARO Ing. ANTONIO - SINDACO

ASSESSORI

N	COGNOME E NOME	PRES
1	DI SCIASCIO Eugenio	SI
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	SI
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	SI
4	GALASSO Ing. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
5	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	NO
8	PIERUCCI Dott.ssa Ines	SI
9	ROMANO Avv. Paola	SI

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA

"Oggetto: COVID 19 – emergenza sanitaria nazionale - Adozione di misure in tema di differimento dei termini di versamento dei tributi comunali"

L'Assessore alle Risorse Finanziarie, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Tributi,

RIFERISCE:

il D.lgs. n. 507/1993 del 15/11/1993, istitutivo dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, prevede all'art. 8, quale scadenza per il pagamento annuale della suddetta imposta, la data del 31 gennaio, riservando la facoltà per i Comuni di poter prevedere un termine diverso e successivo attraverso proprio Regolamento.

In ragione della così prevista autonomia impositiva, il Consiglio Comunale, con deliberazione n.12 del 24.02.2011, adottò il nuovo Regolamento Comunale dell'Imposta sulla Pubblicità, attualmente vigente, con previsione di differimento del pagamento del tributo annuale dal 31 gennaio al 31 marzo di ciascun anno, con possibilità altresì di pagamento, per importi di rilevante ammontare, in quattro rate trimestrali, delle quali le prime due con scadenza al 31 marzo di ciascun anno.

Il Regolamento Comunale sulla Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche prevede, all'art. 25 comma 5 del Regolamento Comunale, la possibilità del pagamento della tassa annuale complessiva in rate trimestrali, la prima delle quali scadente il 31 gennaio di ciascun anno.

Lo stesso Regolamento Comunale sulla rateazione delle debitorie pregresse tributarie ha concesso la possibilità per i contribuenti, in comprovato e temporaneo stato di difficoltà finanziaria, di accedere al pagamento rateale mensile, stabilendo in tal sede, nel rispetto della normativa vigente, un numero minimo e massimo di rate concedibili.

Con il D.P.C.M. del 09.03.2020 e con il successivo D.P.C.M. del 11.03.2020, al fine di far fronte alla situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione epidemiologica del COVID 19, sono stati adottati provvedimenti altamente restrittivi della libertà di circolazione delle persone e della libera iniziativa economica sull'intero territorio nazionale, con conseguente rilevante contrazione della capacità economico – finanziaria delle imprese e dei cittadini.

La situazione contingente di assoluta eccezionalità impone l'adozione di misure straordinarie al fine di fornire ogni utile sostegno all'economia cittadina, duramente compromessa dall'emergenza sanitaria in corso.

A tal fine, in considerazione sempre dell'autonomia impositiva di cui godono gli Enti Locali e con riferimento esclusivo al solo anno d'imposta 2020, si ritiene opportuno l'adozione di un provvedimento di differimento, in via eccezionale, del termine di pagamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (I.C.P.) previsto per il 31.03.2020 così come quello delle rate successive.

Alla stessa stregua si ritiene opportuno adottare altresì identico provvedimento con riguardo al termine di scadenza della rate trimestrali afferenti il pagamento della Tassa di Occupazione Suoli ed Aree Pubbliche per la sola annualità 2020.

In tal modo si fornirebbe una risposta ed un sostegno concreto ed immediato a quanti si trovano nella difficile condizione di dover fronteggiare nell'immediato una grave crisi economica, conseguenza quest'ultima dell'emergenza sanitaria e delle misure restrittive adottate per contenerla.

A tal proposito si fa rilevare come, in sede di adozione del D.P.C.M. del 17 marzo 2020, all'art. 62, sia stata individuata la data del 30 giugno 2020 quale termine di differimento per versamenti di altra natura aventi comunque scadenza in questo periodo.

In via ordinaria, la modifica dei termini di versamento previsti dai Regolamenti Comunali spetterebbe all'Organo Consiliare, attesa la propria esclusiva competenza in materia regolamentare ai sensi dell'art. 42 T.U.E.L.

Le attuali circostanze di eccezionale straordinarietà, determinate dalla nota emergenza sanitaria nazionale e dai tempi brevi di diffusione dell'epidemia da COVID-19, sono tali da non consentire l'adozione per tempo da parte del Consiglio Comunale del provvedimento di differimento dei termini per il pagamento dei relativi tributi in scadenza, e ciò anche in ragione delle misure restrittive attualmente imposte che limitano in misura significativa la possibilità di riunione degli organi collegiali degli EE.LL. pur in considerazione della possibilità concessa dall'articolo 73 del Dl n.18/2020 di tenere i Consigli Comunali nella modalità in videoconferenza.

Il pedissequo rispetto di tale precetto, infatti, richiederebbe tempi per l'adozione del provvedimento incompatibili con l'urgenza del caso e con le finalità di tutela della pubblica incolumità e di sostegno all'economia cittadina che qui s'intendono perseguire, finalizzati altresì a limitare quanto più possibile la circolazione delle persone che, in difetto di tale decisione, dovrebbero in questi giorni

recarsi presso le banche e gli uffici postali al fine di assolvere all'obbligo di pagamento dei tributi nel termine, con tutti i rischi connessi alla circolazione e contrazione del contagio.

Al riguardo si evidenzia come, trattandosi altresì di modifiche regolamentari, il suddetto provvedimento dovrebbe altresì acquisire preliminarmente il parere, seppur non vincolante, da parte dei Municipi, quest'ultimo da rendere, ai sensi del

Regolamento sul Decentramento Amministrativo, entro il termine massimo di venti giorni, così come il preventivo parere obbligatorio da parte dell'Organo di Revisione;

Quanto sin qui rappresentato risulta di fatto incompatibile con l'urgenza dei tempi dettata dall'emergenza sanitaria e dalle scadenze tributarie imminenti.

A fronte di tale esigenza sono diverse le soluzioni percorse dai diversi comuni nell'ambito del panorama nazionale, tanto da aver fatto presupporre ad alcuni percorribile l'ipotesi di un provvedimento adottato in via d'urgenza da parte della stessa Giunta Comunale.

Al riguardo si precisa che la giurisprudenza amministrativa, in omaggio al principio di conservazione degli atti, già in passato ha ritenuto legittimo l'intervento della Giunta Comunale, con successiva ratifica a opera del Consiglio Comunale, nelle ipotesi in cui la tempistica necessaria all'adozione dell'atto da parte del competente organo consigliare si rivelasse oggettivamente incompatibile con l'adozione di un provvedimento in via di urgenza anche in materia tributaria (cfr. Consiglio di Stato n. 4435/2019).

Tale decisione, peraltro assunta in presenza di un'acclarata ed inconfutabile impossibilità di funzionamento di un Consiglio Comunale non ancora insediatosi, non risulterebbe idonea a giustificare un intervento in tal senso da parte della Giunta Comunale del Comune di Bari.

Inoltre, è da tenere in debita considerazione la circostanza che la disciplina dei tributi locali di cui trattasi può essere legittimamente modificata dal Consiglio Comunale entro il termine di approvazione del bilancio, attualmente prorogato al 31.05.2020, con la conseguenza che entro tale termine il Consiglio potrebbe recepire quanto proposto in tal sede, con efficacia retroattiva al 01.01.2020.

Ritenendo sussistenti tali presupposti, è intendimento dell'Amministrazione Comunale adottare in via d'urgenza almeno una proposta di indirizzo sul differimento delle scadenze tributarie, rimandando al Consiglio, competente in materia, ogni decisione finale in merito.

Ne consegue che, anche qualora il Consiglio Comunale, adottasse la deliberazione proposta in un momento successivo alla scadenza del termine per il versamento dell'I.C.P. e della TOSAP e tuttavia entro il termine prorogato dal legislatore per l'approvazione del Civico Bilancio, ritualmente pubblicata la deliberazione sulla piattaforma del MEF, come prescritto dall'art. 15 bis del D.L. 34/2019, la stessa deliberazione di differimento del termine produrrebbe l'effetto di impedire che si verifichi il presupposto sanzionatorio del mancato e/o tardivo versamento o della tardiva dichiarazione in capo ai contribuenti, che in ragione della grave crisi in corso non siano stati nelle condizioni di versare l'imposta entro i termini regolamentari, non penalizzando ulteriormente gli stessi contribuenti già

provati economicamente dal particolare momento.

Una decisione in tal senso risponderebbe all'esigenza di armonizzare la disciplina introdotta dal legislatore nazionale con quella dell'Ente, così limitando l'inevitabile confusione ingenerata nel contribuente dall'incalzante successione dei provvedimenti fiscali adottati nel corso dell'emergenza.

Si evidenzia altresì come l'adozione del differimento del termine di pagamento come innanzi descritto risulta essere altresì sostenibile in termini di cash flow del Civico Bilancio, atteso che non risulterebbero compromessi i programmi di spesa dell'Ente proprio in considerazione dell'entità del gettito in entrata relativo all'I.C.P. ed alla TOSAP stessa. Di tanto si è avuto conforto, preliminarmente e per le vie brevi, dallo stesso Direttore della Ragioneria Generale, il quale in ogni caso a tal riguardo renderà il proprio parere in linea contabile altresì sull'atto definitivo consiliare.

In conclusione, per tutto quanto innanzi esposto e in forza della potestà regolamentare generale attribuita agli EE.LL. dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997, si propone, quale mero indirizzo di natura amministrativo, di differire, limitatamente alla sola annualità 2020, i termini di pagamento rateale dell'Imposta sulla Pubblicità e della TOSAP, nonché le scadenze delle rate mensili di cui ai piani di rientro delle pendenze tributarie di cui al Regolamento Comunale sulla rateazione delle entrate tributarie, e ciò in ragione del carattere eccezionale rivestito dall'emergenza sanitaria ed economica contingente, legata all'epidemia di COVID 19.

Tutto ciò premesso,

La GIUNTA COMUNALE

UDITA la Relazione dell'Assessore alle Risorse Finanziarie, sulla base dell'istruttoria

condotta dalla Ripartizione Tributi competente e del parere espresso dal stesso Direttore della Ripartizione Tributi;

VISTI

- II D.Lgs. n. 507 del 15.11.1993;
- II D.Lgs. n. 446 del 15.12.1997;
- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Imposta di Pubblicità e Diritti per Pubbliche Affissioni;
- il vigente Regolamento sulla Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche;
- il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie;

VISTI altresì

- la dichiarazione del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020 in ordine al dichiarato stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connessa all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il D.L. 23 febbraio 2020, n.6, convertito con Legge 5 marzo 2020 n.13;
- il D.P.C.M. del 23.02.2020;
- il D.P.C.M. del 25.02.2020;
- il D.P.C.M. del 01.03.2020;
- il D.P.C.M. del 04.03.2020;
- il D.P.C.M. del 08.03.2020;
- il D.P.C.M. del 09.03.2020;
- il D.P.C.M. del 11.03.2020;
- il D.L. 17 marzo 2020 n.18;
- il D.P.C.M. del 17.03.2020;
- il D.P.C.M. del 22.03.2020;
- il D.L. 25 marzo 2020 n.19;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato formulato il parere di regolarità tecnica in atti, espresso dal Direttore della Ripartizione Tributi ai sensi dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere di regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii., ravvisandosi nel suddetto provvedimento riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria ovvero sul patrimonio dell'Ente stesso;

VISTA altresì la scheda di consulenza del Segretario Generale, che forma parte integrante del presente atto;

DELIBERA

- AUTORIZZARE l'Assessore alle Risorse Finanziarie a proporre al Consiglio Comunale, con l'urgenza determinata dalla situazione emergenziale sanitaria nazionale e dall'esigenza che la decisione consiliare sia assunta entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022, il differimento delle scadenze di natura tributaria secondo le seguenti modalità:
 - con riguardo all'Imposta sulla Pubblicità 2020, differire di tre mesi i termini di scadenza di ciascuna delle rate trimestrali di cui all'art.11 comma 4 del Regolamento Comunale vigente in materia;
 - con riguardo alla Tassa di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche 2020, differire di due mesi i termini di scadenza delle rate trimestrali, successive alla prima, di cui all'art.25 comma 5 del Regolamento Comunale vigente in materia;

- con riguardo alle rateizzazioni tributarie concesse dalla Ripartizione Tributi a norma del Regolamento Comunale in materia, differire di quattro mesi il pagamento delle rate mensili dei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio 2020, con slittamento di quattro mesi dei piani di rateizzazione concessi;
- 2) SOSPENDERE l'applicazione delle sanzioni e interessi per il mancato e/o ritardato versamento degli importi di cui al punto precedente, il tutto in attesa della delibera consiliare innanzi richiamata;
- 3) **DISPORRE** che il provvedimento consiliare di cui al punto 1), una volta adottato, sia trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione, come previsto dall'art. 15 bis del D.L. n. 34/2019, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;
 - **4) DISPORRE** l'invio della presente Deliberazione alla Segreteria Generale per la raccolta e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Bari;
 - 5) **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Ripartizione Tributi

SCHEDA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 2020/00204 del 31 MARZO 2020

OGGETTO: EMERGENZA SANITARIA COVID-19: INDIRIZZI IN MATERIA TRIBUTARIA

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo Favorevole

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Positivo Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi finanziari sul bilancio dell'Ente in corso di gestione

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

ANNOTAZIONI:

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 30/03/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

OGGETTO: EMERGENZA SANITARIA COVID-19: INDIRIZZI IN MATERIA TRIBUTARIA

<u>PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:</u>

1 \	D	1.	1 1	
I)	Parere	a1	regolarità	tecnica:

Positivo

Favorevole

Bari, lì 30/03/2020

Il responsabile

Francesco Catanese

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi finanziari sul bilancio dell'Ente in corso di gestione

Bari, lì 30/03/2020

Il Responsabile procedimento di Ragioneria Giuseppe Ninni

3) Parere di regolarità contabile:

Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi finanziari sul bilancio dell'Ente in corso di gestione

Bari, lì 30/03/2020

Il Direttore di Ragioneria Giuseppe Ninni Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE F.to

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Donato Susca

	che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune e vi rimarrà per giorni consecutivi.	dal
Bari,		
	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	_
	dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Preto omune di Bari dal al	rio
L'incari	icato	
Bari,		

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it